

Varese, Casciago e Lozza avranno un'unica Polizia Locale

Pubblicato: Sabato 25 Novembre 2017



Si allargano i confini d'azione della polizia locale di Varese. Palazzo Estense ha infatti firmato un accordo con i comuni di Lozza e Casciago per un'organizzazione coordinata dei vigili sui territori dei tre comuni.

«Ormai la gestione del nostro territorio deve superare quelli che sono i semplici confini e questo è un buon modo per fare sinergia, mettere a frutto energie ed esperienze e condividere mezzi» spiega il sindaco Davide Galimberti. Sarà ovviamente Varese a mettere il *carico* in questo progetto -forte dei suoi 85 poliziotti- che adesso potranno agire anche fuori dal territorio comunale. Complessivamente si stima che saranno una dozzina a settimana le ore che i vigili di Varese effettueranno nei comuni di Casciago -che al momento ha un solo agente- e Lozza -che ormai da 10 anni non ha più nessuno nei ranghi della polizia locale-.

«Sono anni che noi chiediamo questa integrazione -ricorda Andrea Zanotti, primo cittadino di Casciago- **perché crediamo che una gestione efficace del territorio passi solo attraverso un'integrazione della sua gestione**» specialmente per quello che riguarda le vie di accesso ad un polo attrattivo come il capoluogo. Non solo quindi una presenza territoriale più presente e capillare ma anche una condivisione di risorse e attrezzature. «Noi a Lozza abbiamo ad esempio un vasto sistema di videosorveglianza con telecamere per il riconoscimento delle targhe -spiega il sindaco Giuseppe Licata- che ora potrà essere messo pienamente a disposizione di Varese».



E prendendo in contropiede chi a Varese potrebbe storcere il naso è il vicesindaco Daniele Zanzi a puntualizzare che «**prima di tutto questo accordo non è gratis**, nel senso che Lozza e Casciago riconosceranno un contributo a Varese per gli interventi previsti» e poi che «l'amministrazione ha sempre guardato alla creazione di un'area vasta perchè su Varese orbitano 200.000 abitanti». In questo senso quindi «potremo iniziare a coordinare meglio interventi come i lavori stradali, la gestione del traffico e anche il controllo di vicinato».

Non solo. «Ormai in tutti i bandi per l'assegnazione di attrezzature per la sicurezza stradale l'aggregazione di comuni dà diritto a punteggi più alti -spiega Galimberti- e quindi anche in questo campo il nostro accordo porterà benefici a tutti».

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it